

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 68 POSTI - N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/D1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ING-IND/22: SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA, MATERIALI E AMBIENTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1828/2018 DEL 12/07/2018.

Cod. Concorso 2018RTDB014

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

L'anno 2018 il giorno 26 del mese di Novembre in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 09/D1 – Settore scientifico-disciplinare ING-IND/22: Scienza e Tecnologia dei Materiali- presso il Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R n. 2441/2018 del 12.10.2018 (pubblicato su Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 87 del 2-11-2018) e composta da:

- Prof. Edoardo BEMPORAD – professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma Tre;
- Prof. Roberto CHIESA – professore ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" del Politecnico di Milano;
- Prof. Cecilia BARTULI – professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

La Prof.ssa Cecilia Bartuli è fisicamente presente nella sede della riunione, il Prof. Roberto Chiesa e il Prof. Edoardo Bemporad sono presenti in collegamento via skype e telefono.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14.00.

Il Presidente informa che, essendo giunta dal Responsabile del Procedimento per l'Ateneo, Dott.ssa Alessandra Taormina, la comunicazione che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che tutti i Candidati alla procedura hanno presentato rinuncia ai termini previsti per la ricusazione dei componenti della Commissione giudicatrice, la Commissione è pienamente legittimata a operare secondo le norme del bando concorsuale e può procedere alla riunione preliminare, pur non essendo ancora trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione della Commissione stessa.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Edoardo Bemporad e del Segretario nella persona della Prof.ssa Cecilia Bartuli

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il Presidente incarica il Segretario della Commissione di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i suoi lavori alle ore 15.30 e si riconvoca per la verifica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, il giorno 4 Dicembre alle ore 14.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma 26 Novembre 2018

Prof. Edoardo Bemporad

Prof. Roberto Chiesa

Prof. Cecilia Bartuli

ALLEGATO A DEL VERBALE N. 1

CRITERI

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 68 POSTI - N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCURSALE 09/D1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ING-IND/22: SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA, MATERIALI E AMBIENTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1828/2018 DEL 12/07/2018.

Cod. Concorso 2018RTDB014

L'anno 2018 il giorno 26 del mese di Novembre in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 09/D1 – Settore scientifico-disciplinare ING-IND/22: Scienza e Tecnologia dei Materiali - presso il Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R n. 2441/2018 del 12.10.2018 (pubblicato su Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 87 del 2-11-2018) e composta da:

- Prof. Edoardo BEMPORAD – professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma Tre (PRESIDENTE);
- Prof. Roberto CHIESA – professore ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" del Politecnico di Milano;
- Prof. Cecilia BARTULI – professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (SEGRETARIO).

La Prof.ssa Cecilia Bartuli è fisicamente presente nella sede della riunione, il Prof. Roberto Chiesa e il Prof. Edoardo Bemporad sono presenti in collegamento via skype e telefono.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14.00.

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice, ad integrazione dei criteri previsti dal bando, assume i seguenti *criteri* previsti dal Regolamento d'Ateneo:

Valutazione dei titoli:

La Commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento alla specifico settore a concorso, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare dei candidati prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni suindicate.

Il numero di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito è non inferiore a 12 e non superiore a 12 nell'arco temporale di 10 anni precedenti la pubblicazione del bando, con decorrenza dal 1° Gennaio.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: posizione nell'elenco degli autori (con contributo prevalente di primo, secondo e ultimo nome e "corresponding author"), coerenza del profilo scientifico del candidato con i temi trattati nella pubblicazione, eventuali dichiarazioni del candidato.

Si procederà infine a valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare il curriculum scientifico si avvarrà anche dei seguenti indicatori, autocertificati dai candidati, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'abilitazione scientifica nazionale;
- indice di Hirsch;
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale e «impact factor» medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno di pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati saranno tutti ammessi alla fase successiva; la Commissione redigerà una relazione contenente: a) profilo curricolare di ciascun candidato; b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch); c) discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione, anche a maggioranza, degli ammessi alla seconda fase.

Come previsto dal bando per la specifica posizione a concorso, la Commissione utilizzerà i seguenti indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Il candidato deve aver dato contributi originali di rilievo alla ricerca scientifica e dimostrare una acquisita autonomia come ricercatore. I parametri per valutare tali contributi sono:

- l'importanza, la quantità e la varietà dei contributi scientifici originali attribuibili al candidato pertinenti alle tematiche proprie del SSD ING-IND/22;
- la numerosità e densità temporale delle pubblicazioni riconosciute pertinenti alle tematiche proprie del settore ING-IND/22 e la loro collocazione editoriale;
- i riconoscimenti nazionali ed internazionali che sono stati dati ai risultati scientifici attribuiti al candidato, ad esempio sotto forma di specifiche citazioni da parte di altri autori e sotto forma di indice di Hirsch normalizzati per età accademica e relativi ai soli prodotti pertinenti alle tematiche proprie del SSD ING-IND/22.

Per "pubblicazione riconosciuta" si intendono i prodotti della ricerca ammissibili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale nel SC09D1/SSD ING-IND/22.

Criteri comparativi:

Sono inoltre rilevanti per la valutazione comparativa:

- la valutazione della tesi di dottorato in relazione alla pertinenza con le tematiche proprie del SC09D1/SSD ING-IND/22 e all'attività di ricerca prevista;
- l'attività svolta in qualità di assegnista di ricerca nel SC 09/D1 - SSD ING-IND/22 e/o in qualità ricercatore a tempo determinato di tipo A nel SC 09/D1 - SSD ING-IND/22.
- la responsabilità di progetti di ricerca finanziati da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali nonché da soggetti industriali, inerenti tematiche proprie del SC 09D1/SSD ING-IND/22;
- lo svolgimento di attività didattica di livello e tipologia universitaria riconducibile alle tematiche proprie del SC 09D1/SSD ING-IND/22;
- la valutazione complessiva del curriculum vitae in relazione alle tematiche di ricerca proprie del SC 09/D1 SSD ING-IND/22.

Ulteriori criteri:

- possesso del titolo di abilitazione scientifica nazionale alla fascia di professore associato nel SC 09/D1.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del curriculum scientifico sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato. Il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

I criteri così individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

La Commissione termina i suoi lavori alle ore 15.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma 26 Novembre 2018

Prof. Edoardo Bemporad

Prof. Roberto Chiesa

Prof. Cecilia Bartuli